Liguria, aumenta la quattordicesima per i coltivatori pensionati

di **Redazione**
16 Novembre 2016 – 10:10

Genova. Secondo una stima di Federpensionati Coldiretti Liguria, 31.765 pensionati coltivatori diretti liguri dovrebbero beneficiare dell'aumento della quattordicesima in una misura variabile dai 101 ai 151 euro l'anno.

"L'aumento della quattordicesima per i pensionati è una notizia positiva, ed è resa possibile grazie alle misure previste nella legge di Bilancio 2017, varata dal consiglio dei ministri e ora al vaglio delle Camere", commenta Gerolamo Calleri, presidente Coldiretti Liguria.

"La lievitazione della quattordicesima è un riconoscimento dell'impegno che i nostri pensionati continuano ad avere nella cura del territorio, nella salvaguardia della biodiversità e nella difesa delle tradizioni, ma anche dell'apporto di cultura ed esperienza che offrono alle nuove generazioni di giovani imprenditori", spiega Calleri.

Il risultato era atteso da anni e fortemente sollecitato da Coldiretti. La variazione rappresenta un traguardo importante per recuperare almeno in parte il potere d'acquisto perduto e per portare sollievo alla situazione di difficoltà attraversata da molti coltivatori pensionati e dalle loro famiglie.

Ecco cosa cambia. Attualmente l'assegno "extra" erogato nel mese di luglio viene riconosciuto ai pensionati con più di 64 anni che hanno un reddito lordo annuale non superiore a 9.786,86 euro, ossia fino a 1,5 volte il trattamento mensile minimo (quest'anno pari a 501,89 euro). Se la nuova legge di Bilancio venisse approvata dalle Camere, dal

2017 i coltivatori pensionati potranno contare su un incremento del 30% dell'importo della quattordicesima, a seconda degli anni di contributi versati.

Tra i destinatari della nuova misura, precisa la Coldiretti, ci saranno anche parte dei pensionati coltivatori che appartengono a una fascia reddituale superiore a quella attualmente richiesta per ottenere integralmente la quattordicesima.

Gli uffici del Patronato Epaca Coldiretti della Liguria sono a disposizione di tutti i pensionati coltivatori diretti (e di tutti i pensionati) per una consulenza gratuita sull'importo della propria pensione.